



Direzione Sanitaria
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Medicina Preventiva nelle Comunità

NOTA INFORMATIVA SCARLATTINA

La scarlattina è una malattia infettiva causata da un batterio, lo streptococco, caratterizzata da febbre elevata, mal di testa, mal di gola, comparsa di macchioline cutanee localizzate al volto, al tronco, al collo, alle ascelle e all'inguine, dolori addominali, vomito, tonsille ingrossate, lingua di un caratteristico colore rosso (aspetto a fragola).

L'infezione può diffondersi nelle collettività attraverso il contatto diretto con le goccioline di saliva emesse dai soggetti infetti attraverso la tosse, gli starnuti o anche semplicemente parlando.

In caso di comparsa di sintomi sospetti di malattia è opportuno rivolgersi prontamente al proprio Curante, comunicando se si è stati in contatto con un caso di scarlattina, per una tempestiva valutazione ed eventuale prescrizione di terapia antibiotica.

Il rientro in collettività del caso di scarlattina è possibile dopo almeno 48 ore dall'inizio di idoneo trattamento antibiotico.

Per i contatti di un caso di scarlattina è opportuna una sorveglianza di 7 giorni dall'ultimo contatto con il caso e valutazione medica qualora insorgessero sintomi.

In assenza di sintomi, non è indicata l'esecuzione del tampone faringeo.

Al fine di evitare la diffusione del contagio è buona prassi applicare le seguenti precauzioni:

- coprire naso e bocca quando si tossisce o starnutisce
- smaltire immediatamente i fazzoletti utilizzati
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone
- non condividere asciugamani, utensili, bicchieri ed altri oggetti personali
- aerare di frequente i locali

Non sono necessarie disinfezioni dell'ambiente, ma è sufficiente un'accurata pulizia.